

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1562 del 03 ottobre 2017

**Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020. DGR n. 213/2017 concernente l'apertura dei termini di presentazione delle domande di contributo per le misure di cui al Capo I, Capo II e Capo IV del Reg. (UE) n. 508/2014. Integrazione delle risorse finanziarie a bando per la misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" di cui al Capo IV "Misure connesse alla commercializzazione e alla trasformazione".**

*[Caccia e pesca]*

Note per la trasparenza:

Il provvedimento dispone, in attuazione al Programma Operativo FEAMP 2014-2020, l'integrazione di euro 4.400.000,00= alle disponibilità fissate dal bando, approvato con DGR n. 213/2017, per la misura di intervento 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" di cui al Capo IV del Reg. (UE) n. 508/2014.

L'Assessore Giuseppe Pan riferisce quanto segue.

In attuazione al Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020, con DGR n. 213 del 28 febbraio 2017, sono stati adottati i bandi relativi ad alcune misure di intervento previste al Capo I "Sviluppo sostenibile della pesca", Capo II "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura" e al Capo IV "Misure connesse alla commercializzazione e alla trasformazione" del Reg. (UE) n. 508/2014, di competenza della Regione del Veneto così come sancito dall'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 ai fini dell'attuazione coordinata degli interventi della programmazione FEAMP 2014-2020.

In particolare, nell'ambito del Capo IV "Misure connesse alla commercializzazione e alla trasformazione", la misura 5.69 "trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" di cui all'art. 69 del Reg. (UE) n. 508/2014 è finalizzata al raggiungimento dell'Obiettivo Tematico (OT) 3 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura" attraverso il sostegno di investimenti innovativi volti a migliorare sia la trasparenza e tracciabilità dei prodotti ittici locali sia le condizioni di igiene e di sicurezza di lavoro degli operatori del settore.

I soggetti beneficiari di detta misura sono micro, piccole e medie imprese (PMI) che operano nel segmento della lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici nella filiera ittica Veneta.

Alla chiusura della fase istruttoria delle domande pervenute regolarmente alla competente Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, entro il termine del 18 aprile 2017 fissato dal bando, sono risultate ammissibili a contributo n. 27 domande, per una spesa ammissibile di circa euro 12.000.000,00= e un contributo di circa euro 6.000.000,00= (pari al 50% della spesa ammissibile) a fronte delle risorse rese disponibili dal bando stesso pari ad euro 1.585.329,00=.

Risulta pertanto evidente, per la misura 5.69, la sproporzione tra la richiesta di risorse (euro 6.000.000,00=) e le disponibilità finanziaria recata dal bando (1.585.329,00=).

Al fine di dare obiettivo riscontro alle richieste delle imprese Venete che operano in questo segmento della filiera ittica regionale la cui innovazione di processi produttivi e di prodotto risulta fondamentale a migliorare la competitività anche delle imprese ittiche della pesca professionale e dell'acquacoltura del nostro territorio con importanti e significative ricadute sociali, economiche ed ambientali sia a livello delle aree dipendenti della pesca sia per l'intera filiera ittica Veneta, si ritiene opportuno proporre, con il presente provvedimento, l'integrazione dei fondi messi a bando con la DGR n. 213/2017 sulla misura 5.69, con ulteriori euro 4.400.000,00= a valere sulle risorse allocate nella medesima misura nel Piano Finanziario FEAMP 2014-2020 della Regione del Veneto.

Il Direttore della Direzione Agroambiente Caccia e Pesca, provvederà con propri atti alla assunzione dei pertinenti impegni di spesa (quota FEAMP 50%, quota FdR 35% e cofinanziamento regionale 15%), alla imputazione annuale delle corrispondenti spese e alle relative liquidazioni, a valere sui pertinenti capitoli dei Bilanci di previsione annuali della Regione, conformemente alle disponibilità finanziarie fissate nel Piano Finanziario FEAMP 2014-2020 della Regione del Veneto per la stessa misura di intervento, nonché nel rispetto delle modalità e delle disposizioni attuative generali e specifiche delle Misure di intervento approvate dal "Tavolo Istituzionale FEAMP" nella seduta del 6 dicembre 2016.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTO il Reg. (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al regolamento generale sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE);

VISTO il Reg. (UE) n. 508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP);

VISTO l'Accordo di Partenariato per l'Italia sull'uso dei Fondi SIE per la crescita e l'occupazione nel periodo 2014-2020 trasmesso alla Commissione Europea il 22 aprile 2014 e adottato dalla stessa, a chiusura del negoziato formale, in data 29 ottobre 2014 con Decisione di Esecuzione n. C(2014) 8021;

VISTO il Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea in data 25 novembre 2015 con Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452;

VISTA l'Intesa sulla proposta di riparto degli stanziamenti provenienti dalla programmazione FEAMP 2014-2020 del 3 marzo 2016, con cui la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ha sancito l'accordo sul riparto della quota FEAMP tra le Regioni, le Province autonome e i programmi nazionali;

VISTI i criteri di ammissibilità e selezione delle misure di intervento approvati dal Comitato di Sorveglianza (CdS) FEAMP in data 25 maggio 2016;

VISTO l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 ai fini dell'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020;

VISTA la DGR del 25 marzo 2013, n. 410 che definisce il percorso della programmazione unitaria regionale;

VISTA la DGR del 13 marzo 2014, n. 657 che approva il "Rapporto di sintesi della strategia regionale unitaria 2014-2020";

VISTA la DGR n. 1507 del 26 settembre 2016 che ha modificato l'assetto organizzativo di alcune strutture tecniche operative regionali (Direzioni e Unità Organizzative) precedentemente approvato con deliberazioni nn. 802 e 803 del 27 maggio 2016, ai sensi della L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;

VISTA la DGR del 21 ottobre 2016, n. 1641 che individua, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca l'Autorità di Gestione (AdG) dell'Organismo Intermedio (O.I.) Regione Veneto e il Direttore della stessa il Referente dell'AdG medesima;

VISTA la Convenzione relativa all'attuazione della programmazione FEAMP 2014-2020, sottoscritta, in data 9 novembre 2016, dal Direttore della Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del MiPAAF e dal Direttore della Direzione regionale Agroambiente, Caccia e Pesca;

VISTO le disposizioni attuative generali e specifiche delle Misure di intervento approvate dal "Tavolo Istituzionale FEAMP" nella seduta del 6 dicembre 2016;

VISTO il Decreto n. 1/2017 del Segretario Generale della Programmazione con il quale viene approvato il bilancio finanziario gestionale 2017-2019;

VISTA la DGR n. 108 del 7 febbraio 2017, che ha approvato le Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2017-2019";

VISTA la DGR n. 213 del 28 febbraio 2017;

VISTO il decreto n. 141 del 30 agosto 2017 del Direttore della Direzione Agroambiente Caccia e Pesca che ha approvato il "Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AdG dell'Organismo Intermedio Regione del Veneto nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020;

RAVVISATA la necessità di integrare con ulteriori euro 4.400.000,00= le risorse previste dal bando approvato con DGR n. 213/2017 per la misura di intervento 5.69 di cui al Capo IV "Misure connesse alla commercializzazione e alla trasformazione" del Reg. (UE) n. 508/2014;

PRECISATO che l'intero importo a bando è finanziato con il Fondo comunitario (FEAMP), nazionale (Fondo di Rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n.183) e dal cofinanziamento regionale;

RAVVISATA l'opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di incrementare, per le motivazioni espresse in premessa, le risorse recate dal bando approvato con DGR n. 213/2017 a favore della misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" del Reg. (UE) n. 508/2014 con ulteriori euro 4.400.000,00=, a valere sulle risorse del Piano Finanziario FEAMP 2014-2020 della Regione del Veneto, allocate nella stessa misura;
3. di autorizzare il Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, a provvedere con propri atti alla assunzione degli impegni di spesa (quota FEAMP 50%, quota FdR 35% e cofinanziamento regionale 15%) derivanti dall'incremento delle risorse di cui al punto 2, alla imputazione annuale delle corrispondenti spese e alle relative liquidazioni, a valere sui pertinenti capitoli dei Bilanci di previsione annuali, conformemente alle disponibilità finanziarie recate nel Piano Finanziario FEAMP 2014-2020 della Regione del Veneto per la stessa tipologia di intervento, nonché nel rispetto delle modalità e delle disposizioni attuative generali e specifiche delle Misure di intervento approvate dal "Tavolo Istituzionale FEAMP" nella seduta del 6 dicembre 2016;
4. di incaricare la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca dell'esecuzione del presente atto;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.